



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**N. 3 Reg. Del.
del 11-04-2022**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN "HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI A A.S.M. PAVIA S.P.A. - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 34 D.L. 179/2012 E APPROVAZIONE PROGETTO TECNICO ECONOMICO

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **21:25**, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Pubblica ed in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Pini Michele	P	Albergati Lisa Francesca	P
Mezzadra Mauro	P	Cei Pierangela	P
Parussini Matteo	P	Mussi Cesare	P
Drisaldi Luca	P	Mezzadra Michele	P
Montagna Silvia	P	Mellera Stefania	P
Casellato Veronica	P	Faè Giuseppe	A
Pisano Stefania	P		
Totale Presenze			Presenti 12 Assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA Salvatrice Bellomo, il quale provvede alla redazione del verbale.

Il Signor Michele Pini nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. N. 3 DEL 11-04-2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN "HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI A A.S.M. PAVIA S.P.A. - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 34 D.L. 179/2012 E APPROVAZIONE PROGETTO TECNICO ECONOMICO

IL SINDACO

Introduce l'argomento e riferisce che il Comune di Cava Manara è socio della Società denominata A.S.M. Pavia S.p.A. con una quota di partecipazione pari la 0,08289% del capitale sociale. Con la società esiste da tempo un consolidato rapporto di collaborazione ed è stato avviato, da oltre un anno, un confronto diretto alla condivisione di un progetto di gestione del servizio rifiuti e alla verifica della fattibilità tecnica ed economica dell'affidamento ad A.S.M. del servizio. Tale percorso è stato condotto dall'amministrazione con il necessario supporto tecnico-giuridico del Segretario comunale, del Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza. Concluso l'iter comunale, il contratto di servizio sarà sottoposto al controllo del Comitato per il Controllo analogo. Si tratta di un servizio essenziale per la cittadinanza e di primaria importanza per il territorio e per l'ambiente anche in relazione ad alcuni degli obiettivi programmatici di sviluppo e di miglioramento del servizio, come l'aumento della percentuale di raccolta differenziata e l'introduzione della tariffa puntuale, che si realizzeranno nel corso dell'affidamento.

Conclusa l'introduzione il Sindaco cede la parola all'assessore Luca Drisaldi per l'illustrazione della proposta.

L'assessore Luca Drisaldi illustra la proposta di deliberazione con i relativi allegati e, dopo avere richiamato e ribadito le considerazioni espresse dal Sindaco, si sofferma sui contenuti principali della Relazione redatta ai sensi dell'articolo 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012 con l'esame puntuale delle verifiche effettuate in ordine alla qualificazione e al possesso dei requisiti previsti in capo alla società ai fini dell'affidamento del servizio, nonché in ordine alla dimostrazione della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse della scelta effettuata dall'amministrazione. Dall'analisi comparativa condotta e dal confronto con la gestione in corso, oltre alla convenienza economica, emergono numerosi altri vantaggi di varia natura che giustificano la preferenza accordata dall'amministrazione verso tale forma di gestione. Ringrazia il Segretario comunale, il Responsabile del Servizio Tecnico e tutta l'amministrazione comunale per il lavoro svolto e per l'importante risultato che consente di fare una scelta qualificante sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sia in termini di valorizzazione della propria società partecipata in coerenza con i contenuti dei precedenti piani di razionalizzazione. Per quanto esposto, chiede al Consiglio comunale l'espressione di un voto favorevole alla proposta di deliberazione.

Conclusa l'illustrazione della proposta, il Sindaco ringrazia a sua volta l'assessore Drisaldi e i funzionari comunali per tutto il lavoro svolto e per l'impegno che è stato richiesto in relazione alla complessità della materia; allo stesso tempo, ringrazia anche i collaboratori della Società A.S.M. che hanno partecipato all'elaborazione del progetto e, in particolare, ricorda la figura e l'impegno profuso dal Dott. Gabriele Tedeschi, prematuramente scomparso lo scorso anno, con il quale

questo percorso era stato avviato e che ha dato un valido contributo all'impostazione del progetto. Sarebbe stato importante poter condividere anche con lui la soddisfazione per il lavoro finale. Successivamente, il Sindaco dichiara aperta la discussione alla quale intervengono i consiglieri come di seguito riportato.

Il consigliere Stefania Mellerà si associa ai ringraziamenti al personale tecnico sottolineando che la complessità del lavoro svolto emerge anche dalla documentazione prodotta e depositata. Chiede chiarimenti in merito alla procedura seguita per la valutazione dell'economicità dell'offerta; in particolare, chiede se la comparazione rispetto alla situazione di mercato sia stata effettuata solo con riferimento all'offerta del gestore uscente oppure se siano state effettuate verifiche anche con altri operatori economici presenti sul mercato, anche mediante il ricorso a procedure ad evidenza pubblica.

L'assessore Luca Drisaldi conferma che la verifica è stata effettuata con i dati relativi all'ultimo esercizio del gestore uscente; nonostante l'aumento dei prezzi il quadro economico di A.S.M. mantiene invariati i valori dell'anno precedente. Per le finalità che interessano l'amministrazione, l'unico confronto veramente utile è quello operato con l'offerta del gestore uscente, in quanto consente di tenere in debita considerazione tutti i dati e le caratteristiche concrete del servizio svolto.

Il Segretario comunale e il Responsabile del Servizio Tecnico intervengono per chiarire, con rimando ad alcuni punti della relazione illustrativa ex art. 34 del D.L. 179/2012, il procedimento seguito per dimostrare la convenienza e la congruità economica dell'offerta nel suo complesso.

Il consigliere Cesare Mussi chiede il numero dei Comuni soci di ASM Pavia che hanno fatto ricorso all'affidamento in house del servizio rifiuti.

L'assessore Luca Drisaldi riferisce che buona parte dei Comuni soci ha affidato ad A.S.M. la gestione di tale servizio. Sono stati consultati gli amministratori di alcuni dei Comuni interessati per avere informazioni sulle modalità di svolgimento del servizio e tutti hanno dato riscontri positivi. Questa è stata una delle variabili che, unitamente a quelle già illustrate, ha fatto propendere verso l'affidamento del servizio ad A.S.M. Pavia S.p.A..

Il Sindaco sottolinea che la contiguità dei Comuni serviti porta all'omogeneità territoriale e favorisce una gestione più puntuale e precisa; al di là di qualche piccolo disagio iniziale, correlato all'avvio del servizio, la gestione proseguirà nell'ottica della continuità e del miglioramento.

Il consigliere Michele Mezzadra si unisce ai ringraziamenti per il lavoro puntuale svolto dagli uffici. Per il resto fa notare che si è giunti all'affidamento con un ritardo estremamente importante essendo nota da tempo la data di scadenza dell'appalto. Rileva inoltre che si è giunti all'affidamento in house dopo tre proroghe e nutre dubbi sulla conformità delle stesse alla normativa vigente; si augura che tali dubbi vengano chiariti nelle sedi opportune. Il poco tempo a disposizione per la consultazione degli atti non gli consente di entrare dettagliatamente nel merito della proposta, ma solo di esporre alcune considerazioni sulle novità del servizio come risultano dagli atti e dalla relazione dell'Assessore Drisaldi:

- per la prima volta e per più anni si assiste alla riduzione della percentuale di raccolta differenziata, come riportato nella documentazione agli atti, nonché ad un incremento della tassazione con aumenti sostanziali, come avvenuto nell'ultima bollettazione;
- durante la gestione dell'appalto in corso sono emerse numerose lamentele da parte della cittadinanza correlate a ritardi e inadempimenti. Alcuni impegni assunti non sono stati attuati, come la distribuzione della Carta dei servizi ai cittadini, oppure sono stati realizzati con notevole ritardo, come la sistemazione della piazzola; non sono stati rispettati altri termini e impegni legati alla firma del contratto, avvenuta con notevole ritardo e in prossimità della scadenza dell'appalto;
- la scelta di affidare il servizio ad A.S.M. è, in linea di principio, condivisibile in quanto si tratta di un ente pubblico che non persegue scopi di lucro; proprio in ragione del fatto che un soggetto pubblico subentra ad un privato nella gestione di un servizio, è ragionevole prevedere un'offerta a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato. Auspica che gli utili della gestione vengano destinati da A.S.M. Pavia agli investimenti e alla riduzione della tariffa.

Chiede se gli oneri necessari per l'attuazione della tariffa puntuale e della relativa bollettazione siano o meno già compresi nell'offerta.

Spera, inoltre, che tutte le migliorie previste nel progetto vengano attuate. Alcuni miglioramenti del servizio previsti nel precedente appalto non sono stati attuati ed è mancato il controllo da parte dell'Amministrazione.

I consiglieri del gruppo "Progetto Cava 2024" dichiarano di astenersi, mantenendo comunque attiva la funzione di controllo e verifica sulla concreta attuazione del progetto. Non esprimono un voto contrario in quanto si tratta di una soluzione che apporta miglioramenti alla gestione del servizio; non esprimono neanche un voto favorevole per i tempi e i modi con i quali è stata portata in discussione la proposta. Inoltre, chiedono chiarimenti sulla durata del contratto.

L'assessore Luca Drisaldi replica alle considerazioni del consigliere Michele Mezzadra limitatamente alle questioni inerenti l'argomento in discussione:

- il calo subito nella percentuale della raccolta differenziata è un dato reale ma si tratta di una dinamica sulla quale ha inciso la situazione di emergenza legata al Covid- 19;
- per quanto riguarda la durata, in genere gli affidamenti hanno una durata media di 10/12 anni, invece nel caso di Cava Manara è stata pattuita la durata iniziale di 7 anni;
- la convenienza economica dell'offerta di ASM deve essere valutata nel suo complesso e non limitatamente alla sola differenza di circa 700.00 € in quanto comprende una serie di migliorie; inoltre, A.S.M. Pavia è un ente che agisce secondo i canoni pubblicistici di trasparenza ed economicità, non persegue fini di lucro e l'utile della gestione viene reinvestito a favore dei Comuni soci per il miglioramento del servizio.

Il Responsabile del servizio Tecnico riferisce che i costi per l'attivazione della tariffa puntuale risultano già in buona parte ammortizzati da ASM, poiché la Società ha già attuato il servizio anche per altri Comuni. Per l'introduzione dello stesso servizio i precedenti gestori avrebbero impiegato tempi e costi maggiori.

Il consigliere Cesare Mussi chiede chiarimenti in merito alla tempistica di avvio del servizio e alla necessaria informazione alla cittadinanza.

Il Sindaco risponde che, a distanza di pochi giorni dall'approvazione consiliare, si svolgerà la fase di verifica da parte del Comitato per il controllo analogo, con previsione di avvio del servizio a decorrere dall'inizio del prossimo mese di maggio e senza soluzione di continuità rispetto alla

gestione in corso. Assicura che saranno fornite tutte le opportune comunicazioni e informazioni alla cittadinanza attraverso tutti i canali istituzionali e non (pubblicazioni sul sito, servizio di messaggistica, informazioni tramite social network). Comunque, a parte alcuni accorgimenti, in linea generale non ci saranno significativi cambiamenti e verranno mantenuti i giorni di raccolta dell'attuale gestione.

In mancanza di ulteriori richieste di intervento il Sindaco pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione comunale ha avviato, già a partire dal 2015, un percorso di sviluppo con la previsione di specifiche azioni ed interventi da attuare sul territorio in materia di gestione dei rifiuti, nell'ottica di una migliore qualità della vita, proponendo, nella gara d'appalto del 2016, un modello di gestione integrata dei rifiuti che ha permesso da un lato di ridurre il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento, dall'altro di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione;
- l'attuale obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare ulteriormente gli attuali servizi al fine di ridurre ulteriormente il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento, condizionando in maniera positiva l'intero sistema di gestione, tramite:
 - la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta;
 - la riduzione della quantità dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato;
 - la promozione di comportamenti più corretti da parte dei cittadini, con conseguenti cambiamenti dei consumi, a beneficio delle politiche di prevenzione e riduzione;
- il servizio di igiene urbana e i servizi connessi e complementari sono gestiti dal Comune di Cava Manara mediante affidamento in appalto alla Ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. Il relativo contratto di appalto, stipulato a seguito di procedura ad evidenza pubblica con gara, è stato prorogato con scadenza al 30 aprile 2022;
- al fine di procedere all'ulteriore affidamento del servizio, stante la natura di servizio pubblico essenziale, che non può essere né interrotto né sospeso, si è reso necessario procedere all'elaborazione di un nuovo progetto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con l'obiettivo di apportare diverse migliorie nei settori della raccolta differenziata;

CONSIDERATO che la normativa comunitaria e la normativa nazionale consentono la gestione dei servizi pubblici locali in tre modalità alternative: esternalizzazione a seguito di procedura ad evidenza pubblica, partecipazione in società mista pubblico-privato o affidamento in house in presenza dei requisiti di legge;

CONSIDERATO che, tra le diverse modalità di affidamento del servizio consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, la forma dell'affidamento dell'in house providing ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 175/2016 risulta quella che assicura maggiormente il soddisfacimento dell'interesse pubblico in termini di efficienza, efficacia ed economicità del servizio;

DATO ATTO che il Comune di Cava Manara è socio della società A.S.M. Pavia S.p.A. con una quota di partecipazione pari al 0,08289%;

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Cava Manara n. 41 del 20.12.2021, con la quale ai sensi dell'art. 20 co. 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e il mantenimento della partecipazione in A.S.M. Pavia S.p.a. con la seguente motivazione "trattasi di società che ha per oggetto, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o controllate, lo svolgimento e la realizzazione a favore degli enti pubblici soci, secondo il modello "in house", di servizi di interesse generale...";

DATO ATTO che:

- per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di cui sopra questo Ente, sin dallo scorso anno, ha conferito mandato al Responsabile del Servizio competente e agli uffici di avviare un percorso di verifica e confronto con ASM Pavia S.p.A. per l'elaborazione di un progetto di gestione del servizio de quo sulla base del quale procedere all'affidamento diretto secondo il modello in house, previa verifica della fattibilità di tale affidamento alla luce delle vigenti disposizioni normative;
- a conclusione della fase preliminare del percorso di confronto e verifica è stata presentata una prima proposta di progetto tecnico economico in data 10 febbraio 2022 ns prot.2303, successivamente modificata ed integrata al fine di giungere alla definitiva stesura del progetto di gestione corredato da tutti gli elaborati di natura tecnica ed economica al fine dell'instaurazione del relativo rapporto negoziale;

RICHIAMATO l'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei Contratti pubblici), che, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle Direttive comunitarie, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'Amministrazione aggiudicatrice o da un Ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici quando sono soddisfatte contemporaneamente tutte e tre le seguenti condizioni:

1. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. l'Amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi ("una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato") un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
3. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice controllante o da un Ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ha previsto l'istituzione presso ANAC dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

PRESO ATTO che il Comune di Pavia, in relazione all'organismo in house A.S.M. Pavia S.p.A., ha presentato la domanda di iscrizione al suddetto Elenco (protocollo ANAC n. 33739 del 17 aprile 2018);

VISTO il provvedimento del 11 gennaio 2021, protocollo n. 1706, con il quale l'Ufficio qualificazione delle stazioni appaltanti dell'ANAC ha disposto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Comune di Pavia in proprio e degli altri enti partecipanti al capitale sociale della società, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla società ASM Pavia S.p.A.;

VISTO che lo Statuto della società ASM Pavia S.p.A., approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 dicembre 2020, garantisce il permanere delle condizioni che hanno legittimato la suddetta iscrizione nell'Elenco ANAC, prevedendo che nello specifico è vietata la partecipazione di capitali privati alla Società (art. 1, comma 3) "Stante la natura a totale capitale pubblico locale della Società, possono essere soci di ASM Pavia gli enti locali individuati dal T.U.E.L., nonché, se la legge lo consente ed in quanto compatibile con il modulo sopra richiamato, altri enti pubblici, e pertanto con esclusione della partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella eventualmente consentita da specifiche norme di legge e purché in coerenza con la regolamentazione propria delle società in house providing".

CONSIDERATO che lo Statuto della società garantisce al Comune di Cava Manara, in qualità di ente socio di A.S.M. Pavia S.p.A., la possibilità di avvalersi di A.S.M. Pavia S.p.A. per lo svolgimento del servizio, garantendo adeguati strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società in particolare per mezzo delle previsioni di cui ai suoi articoli 1, 5, 13, 18, 20, e 34, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 16 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

CONSIDERATO che la società A.S.M. Pavia S.p.A. svolge la propria attività in via prevalente in favore degli enti soci;

DATO ATTO, pertanto, che la società A.S.M. Pavia S.p.A. è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per affidare la gestione del servizio di igiene ambientale in house providing;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 34 co. 20 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con la l. 17 dicembre 2012 n. 221, secondo il quale "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- l'art. 192 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato

ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

VISTA la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, ai sensi del D.L. 18. Ottobre 2012 n. 179 , art. 34 commi 20 e 21, redatta a conclusione dell'istruttoria di competenza dal Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente in data 05.04.2022 e inerente la gestione del servizio di igiene urbana e servizi connessi e complementari, dalla quale emerge che l'opzione maggiormente perseguibile dal punto di vista tecnico-ambientale ed economico e che maggiormente soddisfa gli obiettivi considerati prioritari per il Comune di Cava Manara è quella della società in house con affidamento diretto del servizio alla Società A.S.M. Pavia S.p.A., relazione che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; (All. "A");

ACCERTATO che l'analisi della fattibilità dell'affidamento è stata condotta, oltre che per la verifica della conformità alle previsioni normative della forma di gestione prescelta, anche sotto il profilo della congruità e convenienza economica, nonché dei benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche come risulta dai seguenti passaggi della relazione illustrativa: "la sostanziale assenza di scopi di lucro in capo alla società in house, che non opera con lo scopo di distribuire i profitti tra i soci, ma con l'obiettivo primario di prestare un servizio alla collettività al miglior rapporto qualità/prezzo, pur nel mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico e finanziario, garantendo quindi che i ricavi derivanti dalle tariffe pagate dagli utenti siano totalmente destinati alla copertura del costo del servizio e che ogni margine disponibile sia reinvestito nel miglioramento della qualità del servizio stesso" e, inoltre, "la maggiore garanzia di continuità nel lungo termine della prestazione del servizio pubblico, particolarmente rilevante nel servizio rifiuti, che ai sensi del Testo unico ambientale prevede di norma una durata superiore alle gestioni affidate ad operatori privati, con conseguente contenimento dei rischi di insolvenza o altre forme di cessazione o di ridimensionamento dell'attività";

VISTO il progetto tecnico-economico presentato da A.S.M. Pavia S.p.a. in data 5 aprile 2022, acquisito al protocollo n. 5198 del 5 aprile 2022 e costituito dai seguenti elaborati: la Relazione tecnico-economica relativa al progetto di gestione del Servizio di igiene ambientale nel Comune di Cava Manara da parte di A.S.M. Pavia S.p.A., il Capitolato prestazionale e le Clausole essenziali del Contratto di servizio;

DATO ATTO che l'operatività dell'affidamento e l'instaurazione del relativo rapporto negoziale sono subordinate al completamento delle incombenze di competenza del Comitato del Controllo analogo, organo previsto dallo statuto sociale di A.S.M. Pavia S.p.A.;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 42 co. 2 lett. e) del D.lgs. 267/2000, come da ultimo ribadito dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni territoriali, con il parere del 29 novembre 2019;

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", trattandosi di provvedimento che comporta riflessi diretti e indiretti sul Bilancio dell'Ente;

VISTO il parere del Revisore dei Conti verbale n. 29 del 07.04.2022;

Con voti 9 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti (Mussi, Mezzadra Michele, Mellerà) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. DI APPROVARE, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21, redatta dal Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente in data 5 aprile 2022 e inerente alla gestione del servizio di igiene urbana e servizi connessi e complementari (Allegato "A"), disponendone la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Cava Manara;
2. DI AFFIDARE, conformemente alla normativa comunitaria in materia di servizi pubblici locali e servizi di interesse economico generale, il "Servizio di igiene urbana e servizi connessi e complementari" alla società A.S.M. Pavia S.p.A. secondo il modello "in house providing" per la durata di 7 anni con decorrenza 1° maggio 2022;
3. DI APPROVARE, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la disciplina dell'affidamento come risultante dal progetto presentato da A.S.M. Pavia S.p.a. composto dai seguenti elaborati: Relazione tecnico-economica relativa al progetto di gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Cava Manara (Allegato "B"), Capitolato prestazionale (Allegato "C") e Clausole essenziali del Contratto di servizio (Allegato "D") che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO CHE l'operatività dell'affidamento e l'instaurazione del relativo rapporto negoziale sono subordinate al completamento delle incombenze di competenza del Comitato del Controllo analogo, organo previsto dallo statuto sociale di A.S.M. Pavia S.p.A.
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente di procedere all'approvazione e sottoscrizione del relativo contratto di servizio da rogare in forma pubblico-amministrativa con le clausole indicate nello schema di contratto e con quelle derivanti dal

presente affidamento e da ulteriori disposizioni normative e regolamentari ai fini di una compiuta e organica disciplina del rapporto;

6. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente per il compimento di tutti gli ulteriori adempimenti connessi e necessari per dare esecuzione alla presente delibera.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di porre in essere gli adempimenti conseguenti al presente atto, con separati voti 9 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti (Mussi, Mezzadra Michele, Mellerà) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Pini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA Salvatrice Bellomo

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA Salvatrice Bellomo)
Firmato digitalmente
